

I laburisti tornano al governo in Gran Bretagna

Maggio 1997: dopo 18 anni di governo conservatore gli elettori britannici tornano a scegliere un parlamento laburista, ed eleggono Primo Ministro il leader Tony Blair.

Il paese, scontento della passata politica rigorista dei conservatori che, pur a costo di gravi sacrifici, non ha prodotto i risultati promessi, esprime con questo voto un giudizio particolarmente negativo sull'operato di Major. Il Partito Conservatore non ottiene alcun seggio né in Galles né in Scozia. Anche in Inghilterra il Partito del Referendum, accesamente anti-europeista, si appropria di una considerevole parte dell'elettorato tradizionalmente conservatore.

Dall'altro lato, la moderazione di Blair, sia verso le tipiche istanze socialiste dei laburisti che sulla questione europea, gli fruttano un largo appoggio da parte degli elettori del centro.